

Un disco di denuncia anti corrida, appello a Madrid

Perché la corrida sia presto solo un ricordo, in Spagna e in tutti gli altri Paesi dove, sotto varie forme, è praticata: l'onorevole **Michela Vittoria Brambilla**, anche a nome della Federazione Italiana Associazioni Diritti Animali e Ambiente, ringrazia il cantautore Martino Iacchetti, figlio dell'Enzo di «Striscia la notizia», per l'impegno anti-corrida del suo singolo «Belador», da domani in radio e disponibile su iTunes, e già in rete con il videoclip. **Brambilla** annuncia che «la Federazione scriverà oggi stesso (ieri per chi legge, ndr) al governo di Madrid perché prenda atto delle istanze provenienti da tutto il mondo, del declino della corrida anche nel favore del pubblico spagnolo e vieti finalmente questo spettacolo sanguinario, retaggio di un'epoca barbarica». Belador, straordinario combattente, fu l'unico toro «indultado» (graziato) nell'arena madrilenas de «Las Ventas», una sorta di ultimo girone dell'inferno, il 19 luglio 1982. Iacchetti, con una canzone sulla sua storia, ne ha fatto il simbolo di tutti gli altri tori, da «indultare» subito, semplicemente perché la morte di un animale, torturato e dissanguato, non può e non deve servire per divertire l'uomo. Le associazioni animaliste aderenti alla Federazione — tra cui Enpa, Lav, Leidaa, Lega del Cane e Oipa — sono da sempre impegnate contro la corrida e le altre specie di tauromachia praticate nel mondo. «Ora però il declino della corrida — insiste **Michela Vittoria Brambilla** — è nei fatti e nell'opinione degli stessi spagnoli. Rilanciamo perciò il nostro impegno rivolgendoci innanzitutto al governo spagnolo, ma anche all'Unione europea».

Foto: M. Brambilla

